

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Come mai il Presidente della Sezione socialista di Bellinzona ed ex praticante dell'avv. John Nosedà, avv Paolo Bordoli, è stato subito accasato presso il Ministero pubblico?

Il 20 luglio scorso il giornalista Gerhard Lob, che vive in Ticino da più di 20 anni, ha scritto sul giornale "Der Bund" che il Ticino è dominato da politici clientelari e mafiosi. Non mi risulta che sinora le Autorità competenti l'abbiano contestato!!

Infatti è difficile non constatare che con l'inchiostro ancora bagnato sul diploma di avvocato, il Presidente della Sezione socialista di Bellinzona e consigliere comunale avv. Paolo Bordoli ha già trovato un posto di lavoro importante presso il Ministero pubblico.

L'avv. Paolo Bordoli ha fatto la sua pratica presso l'avv. John Nosedà, anche lui ex Presidente del Partito socialista e socialista autonomo, penalista del regime e membro della Commissione di esperti indipendenti per la nomina dei Magistrati.

Con altri Gran Consiglieri ho già denunciato la gravità di avere affidato ad un avvocato penalista politicamente attivo e influente il compito di scegliere i Procuratori pubblici che poi giudicano i suoi clienti.

L'avv. John Nosedà si presenta con i suoi clienti sottobraccio davanti ai Procuratori da lui scelti, mettendoli così sotto pressione, alla faccia dell'indipendenza della Magistratura.

È bene ricordare che il Gran Consiglio aveva previsto che la Commissione di esperti indipendenti per la nomina dei Magistrati del Cantone Ticino doveva essere composta da Professori universitari e Giudici al Tribunale federale, e non da avvocati attivi in Tribunale.

Si noti che per beffa del destino il relatore Gran Consigliere di detto rapporto è proprio colui che ha predicato bene ma poi razzola male.

Ora la nomina di un segretario di un Partito e collaboratore dell'avv. Nosedà come professionista all'interno del Ministero pubblico, peggiora ancora di più la situazione.

Proprio nel momento in cui il Ministero pubblico è oggetto di pesanti critiche, la nomina dell'antenna politica socialista dell'avv. Nosedà ricorda i regimi comunisti dell'Europa dell'Est.

Chiedo al Consiglio di Stato:

1. se la nomina dell'avv. Paolo Bordoli presso il Ministero pubblico è avvenuta dietro regolare concorso?
2. In caso affermativo quanti erano i concorrenti e chi erano gli altri?
3. Il fatto che l'avv. Bordoli è segretario del Partito socialista di Bellinzona è stato importante per la sua scelta?
4. Chi ha deciso e preavvisato questa nomina?
5. Il fatto che l'avv. Bordoli era sponsorizzato dall'avv. Nosedà è stato importante per la sua scelta?

6. Conosce il Consiglio di Stato altri casi, in Svizzera o in Europa, dove un avvocato penalista è membro della Commissione che deve valutare e scegliere i Magistrati che giudicano i suoi clienti?
7. Non crede il Consiglio di Stato che siano queste Commissioni "puzzolenti" a fare gridare allo scandalo la stampa d'Oltralpe e ad accusarci di essere mafiosi?
8. Nell'interesse dell'indipendenza della giustizia, il Consiglio di Stato non ritiene di invitare l'avv. Bordoli a dimettersi con effetto immediato da ogni carica politica?
9. Se non pensa che in un momento di forti critiche contro il Ministero pubblico, la nomina di un uomo politico legato a un avvocato del regime possa suscitare la sfiducia del cittadino verso le istituzioni?

LUCIANO POLI